



Publicato in Albo Ufficiale (n. 5118) dal 7 maggio al 7 giugno 2019

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

Decreto n. 736
Anno 2019

Prot. n. 81829

Bando di mobilità per la copertura di n. 1 (uno) posto di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per le esigenze dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici.

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare l'art. 30 comma 2bis e 34bis;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dell'AREA VII (Dirigenza Universitaria e istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione) sottoscritti in data 5 marzo 2008 e il 28 luglio 2010;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 in cui si dispone di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (uno) Dirigente per le esigenze dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici;

ACCERTATO che presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 43506 del 5 marzo 2019 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 (uno) posto di Dirigente per le esigenze deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;

AVUTO RIGUARDO che la suddetta procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha dato esito;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

Al fine di favorire l'attuazione della mobilità compartimentale ed intercompartimentale, si comunica che presso questo Ateneo è ricopribile per trasferimento il posto di seguito indicato



come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019:

- **n. 1 (uno) di Dirigente, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici.**

Si precisa inoltre che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 saranno trasferiti in via prioritaria i dipendenti, provenienti da altre amministrazioni che prestano servizio presso l'Università degli Studi di Firenze in assegnazione temporanea e che presentino domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità.

Art. 2 - Profilo richiesto

Il settore di riferimento è l'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici, alla quale è attribuita la *mission* di garantire l'adeguato impiego delle tecnologie ICT per lo studio, lo sviluppo e la gestione di un sistema interoperabile di applicazioni e servizi.

Il Dirigente preposto all'Area assumerà anche l'incarico di Direttore Tecnico di SIAF, che afferisce all'Area conservando l'autonomia di Struttura dell'Ateneo ai sensi degli artt. 36 e 38 dello Statuto e insieme ai dipartimenti DISIA e DINFO costituisce la Piattaforma di Innovazione per lo sviluppo dei processi di informatizzazione dell'Ateneo.

La professionalità richiesta deve possedere le capacità e le conoscenze necessarie per svolgere attività di direzione e gestione dei sistemi e servizi informativi e informatici a supporto delle strutture di Ateneo, in termini di risorse umane, finanziarie e infrastrutturali e in riferimento alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza missione e ai servizi generali.

Al Dirigente sono pertanto richieste le seguenti capacità e competenze:

- assicurare l'ottimizzazione, la gestione ed il controllo degli investimenti per i sistemi e i servizi informatici, in coerenza con le strategie, le politiche e gli obiettivi di Ateneo;
- saper gestire le architetture tecnologiche esistenti, anche mediante meccanismi di controllo interni, e valutare le opportunità di evoluzione del mercato proponendone la progressiva introduzione e integrazione. Valutare e garantire le sinergie dell'architettura interna con le architetture/soluzioni tecnologiche esterne;
- attuare e presidiare i meccanismi per rendere sicuro il sistema informatico dell'Ateneo a garanzia dell'integrità, della riservatezza e della conservazione di informazioni e dati;
- curare, unitamente alle risorse di personale disponibili, la progettazione, realizzazione e gestione dei data base e componenti tecnologiche e applicative a supporto delle strutture di Ateneo;
- conoscere la legislazione e la normativa attinenti l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche della nella Pubblica Amministrazione in generale ed in particolare nell'Ateneo fiorentino, e in materia di sicurezza informatica



Le attività di diretto coinvolgimento della figura professionale da selezionare riguardano:

- l'individuazione delle politiche di investimento per i servizi informatici di Ateneo a supporto della didattica, della Ricerca e la terza missione e servizi generali;
- la valutazione della funzionalità dei sistemi informatici di ateneo, loro ottimizzazione e capacità di ricerca ed analisi di soluzioni alternative; allineamento dei servizi all'evoluzione tecnologica;
- la definizione e gestione del budget per i servizi e le risorse ICT;
- la gestione dei fornitori e monitoraggio dei contratti di fornitura;
- la definizione e l'implementazione di procedure per la sicurezza e l'integrità informatica, per i back-up dei dati ed il disaster recovery, in accordo, ove necessario, con aree e strutture di Ateneo direttamente interessate.

Il profilo ricercato svolge le funzioni tipiche del ruolo dirigenziale, descritte dalla normativa vigente e richiamate dal Regolamento di organizzazione e delle relative Linee Guida di cui al Decreto Dirigenziale del 18 maggio 2015 n. 866 prot. n. 66541.

In particolare, le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- capacità di programmazione, monitoraggio e valutazione;
- capacità di gestione dei processi complessi;
- capacità di gestione delle risorse umane, di valutazione delle professionalità esistenti, di prevenzione dei conflitti;
- capacità di problem solving;
- capacità relazionali;
- capacità decisionali;
- orientamento all'innovazione e al cambiamento.

Art. 3 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità è necessario:

- ✓ il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 in **Ingegneria informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni e Ingegneria elettronica** o equipollenti.

oppure

Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in una delle classi equiparate ad uno dei sopra citati Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. 07/10/2009 n.233;



oppure

Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04, in una delle classi equiparate ad uno dei sopra citati Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. 07/10/2009 n. 233

Sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli/equipollenze-tra-titoli-accademici-del-vecchio-ordinamento> sono presenti i provvedimenti normativi contenenti le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento (ante riforma) per la partecipazione ai concorsi pubblici;

- ✓ possesso dell'Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- ✓ essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 c. 2 del D. Lgs. 165/2001, con inquadramento nei ruoli dirigenziali o equiparati;
- ✓ comprovata esperienza almeno quinquennale nel ruolo dirigenziale;
- ✓ non essere sospeso cautelamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- ✓ non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), con specifico riferimento ai reati previsti nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;

Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto collettivo vigente del comparto Università.

Art. 4 - Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del **modello di domanda** (rtf - pdf) allegato al presente bando devono, a pena di esclusione, essere firmate dai candidati (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata poiché l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec) e corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Esse devono essere indirizzate all'Area Risorse Umane Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze e devono **pervenire** entro il giorno **7 giugno 2019** (data di scadenza del bando), secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo posta (**non farà fede il timbro postale**) la data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/posta" dell'Università degli Studi di Firenze;
- presentata in busta chiusa direttamente all'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/Posta" in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 che rilascerà ricevuta di consegna della domanda;



- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it; i *files* allegati al messaggio dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura: *“Domanda di Mobilità – Dirigente Sistemi informativi ed Informatici”*.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nella domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) dati anagrafici completi (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale);
- 2) l'amministrazione in cui il candidato presta servizio;
- 3) l'attività attualmente svolta (breve descrizione);
- 4) la motivazione della richiesta di mobilità;
- 5) di essere in possesso dei requisiti richiesti;
- 6) i procedimenti penali conclusi e in corso e le eventuali condanne penali.
- 7) le eventuali pendenze di contenzioso;
- 8) gli eventuali procedimenti disciplinari conclusi ed in corso e le sanzioni disciplinari irrogate;
- 9) l'eventuale necessità di ausili, ai sensi dell'articolo 20 della legge 104/92;
- 10) le eventuali informazioni relative all'assunzione rispetto alla legge 68/99 o della legge 482/68;
- 11) la posizione familiare (carichi di famiglia, eventuali necessità di ricongiungimento al coniuge o assistenza di familiari in grave stato di infermità, ecc.);
- 12) il possesso del nulla osta non condizionato al trasferimento, in data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando di mobilità, oppure di aver prodotto, entro i termini di scadenza del bando, richiesta del nulla osta non condizionato (allegare in entrambi i casi il documento completo di numero e data di protocollo);
- 13) recapito cui indirizzare le comunicazioni relative alla presente istanza, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il nulla osta al trasferimento non condizionato rilasciato da parte dell'amministrazione in cui il candidato presta servizio, in data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando di mobilità.



Qualora il candidato non sia in grado di produrre entro i termini di scadenza del bando di mobilità il citato nulla osta è necessario, pena l'esclusione dalla procedura, allegare alla documentazione copia della richiesta di rilascio prodotta entro i termini di scadenza del bando. Ambedue i documenti dovranno essere completi dell'indicazione del numero e data di protocollo. Il nulla osta al trasferimento dovrà comunque essere presentato **entro il giorno del colloquio**.

Oltre al nulla osta al trasferimento non condizionato alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- curriculum professionale, completo di ogni elemento utile in relazione alla posizione dirigenziale per la quale è inoltrata la candidatura, e debitamente sottoscritto;
- elenco dei lavori seguiti;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni;
- documento di riconoscimento valido;
- dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza dalla quale risulti la data di assunzione in qualità di Dirigente di II fascia o fascia equiparata, la tipologia di contratto di lavoro se a tempo pieno o a tempo parziale nonché:
 - o trattamento tabellare in godimento, previsto dal CCNL del comparto di appartenenza del dirigente;
 - o retribuzione di posizione in godimento e retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti e concordati;
 - o eventuali assegni personali.

Si precisa che SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA:

- i candidati che non sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 o la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;

- coloro che non abbiano firmato la domanda o che non abbiano presentato il nulla osta al trasferimento o la richiesta di rilascio dello stesso di cui al precedente comma o che comunque non lo abbiano prodotto entro il giorno precedente alla data stabilita per il colloquio.

Coloro che avessero precedentemente inviato domanda di trasferimento presso questo Ateneo dovranno presentare una nuova istanza con le modalità indicate nel presente bando.

Art. 5 – Procedura valutativa

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione nominata e composta ai sensi della normativa vigente e avverrà attraverso l'analisi del curriculum professionale del candidato ed un colloquio con l'obiettivo di verificare il grado di possesso delle conoscenze,

competenze e capacità richieste per il profilo, anche in termini di attitudine e motivazione per cui è stata presentata la domanda.

Il colloquio si terrà il giorno 18 giugno 2019.

Il colloquio è finalizzato a completare l'analisi del curriculum relativamente a:

- a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali);
- b) competenze tecnico-professionali relative alla posizione dirigenziale pubblicizzata;



c) motivazione alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a cura della Commissione nei verbali precedenti ai colloqui, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 15 punti
- punto c): max 5 punti.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

L'elenco degli ammessi, eventuali variazioni del calendario e la sede e l'ora del colloquio, saranno pubblicati entro il giorno **14 giugno 2019** sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2912-posti-vacanti-per-il-personale-t-a-presso-l-universita-di-firenze.html>

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla presente procedura di mobilità qualunque ne sia la causa.

Art. 6 - Formazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2912-posti-vacanti-per-il-personale-t-a-presso-l-universita-di-firenze.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L'efficacia della graduatoria si esaurisce con la copertura dei posti previsti nel presente bando di mobilità.

A parità di merito, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dalla minore età del candidato.

Art. 7 - Modalità del trasferimento

Per la mobilità compartimentale il provvedimento verrà emanato non appena concordata la data di trasferimento fra l'Università di provenienza e l'Ateneo fiorentino.

Per la mobilità intercompartimentale al vincitore della selezione verrà fatta una proposta di inquadramento. Dopo l'accettazione scritta, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto università.

L'istanza presentata ai sensi della presente procedura di mobilità sarà intesa quale



disponibilità all'incarico di Dirigente dell' Area Edilizia.

Art. 8 - Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.*” consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 9 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze telef. 055 2757605 - 7341 – 7349 - 7626 - 7327 email: selezioni@unifi.it casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Art. 10 - Disposizioni finali

Del presente bando di mobilità è dato avviso sulla “Gazzetta Ufficiale” della Repubblica Italiana – 4a serie speciale “Concorsi ed esami”; è altresì pubblicato nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2912-posti-vacanti-per-il-personale-t-a-presso-l-universita-di-firenze.html>

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme generali in materia di pubblico impiego.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente bando di mobilità verranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo alla pagina indicata, dove verranno pubblicati anche la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Firenze, 7/05/2019

F.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

Riportare sulla busta la dicitura

“Domanda di mobilità – Dirigente Siaf

SCHEMA DI DOMANDA

**Università degli Studi di Firenze
Area Risorse Umane
Piazza San Marco, 4
50121 Firenze**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome;
nat... il a (Prov. di);
residente in (Prov. di)
via n cap telefono
cellulare in possesso del seguente codice
fiscale

Chiede

di partecipare alla procedura di mobilità per la copertura di n. 1 (uno) posto di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per le esigenze dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Dichiara

Ai sensi degli art. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) di essere in possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- Ingegneria Informatica;
- Ingegneria delle Telecomunicazioni;
- Ingegneria Elettronica.

conseguito in data.....,

presso

Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in una delle classi equiparate ad uno dei sopracitati Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento, secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. 07/10/2009 n.233:

Laurea Specialistica (specificare la classe):.....

conseguita in data.....,

presso

Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04, in una delle classi equiparate ad uno dei sopra citati Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. 07/10/2009 n. 233:

Laurea Magistrale (specificare la classe):.....
conseguita in data.....,
presso

- 2) di essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere (*specificare luogo e data di conseguimento*)
- 3) di essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso e di essere inquadrato nella suddetta Amministrazione dal con qualificaArea.....
 - emolumenti annui lordi percepiti: di cui:
 - trattamento tabellare in godimento, previsto dal CCNL del comparto di appartenenza del dirigente
 - retribuzione di posizione in godimento e retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti e concordati.....
 - eventuali assegni personali.....come da documentazione allegata;
- 4) comprovata esperienza almeno quinquennale nel ruolo dirigenziale (*specificare*);
- 5) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 6) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), con specifico riferimento ai reati previsti nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;
- 7) di essere in possesso del nulla osta non condizionato al trasferimento, che potrebbe conseguire dalla presente procedura di mobilità, rilasciato dall'amministrazione presso la quale il/la sottoscritto/a presta servizio con nota protocollo n. del che si allega;
ovvero
- 8) di aver richiesto il nulla osta non condizionato al trasferimento, che potrebbe conseguire dalla presente procedura di mobilità, all'amministrazione presso la quale il/la sottoscritto/a presta servizio con nota protocollo n. del che si allega;

Il sottoscritto si impegna a presentare il nulla osta al trasferimento entro il giorno precedente la data stabilita per il colloquio.

9) recapito cui indirizzare le comunicazioni relative alla presente istanza:

Cognome Nome

(cognome del coniuge se necessario ai fini del recapito postale)

Viacap comune.....

Tel..... cellulare

indirizzo e-mail

indirizzo PEC;

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla procedura, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di mobilità e dell'eventuale trasferimento.

Il/La sottoscritto/a allega:

- nulla osta al trasferimento;
- curriculum professionale, completo di ogni elemento utile in relazione alla posizione dirigenziale per la quale è inoltrata la candidatura, e debitamente sottoscritto;
- elenco dei lavori seguiti;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni;
- documento di riconoscimento valido;
- dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza dalla quale risulti la data di assunzione in qualità di Dirigente di II fascia o fascia equiparata, la tipologia di contratto di lavoro se a tempo pieno o a tempo parziale nonché le dichiarazioni di cui al precedente punto 3).

Data

Firma¹

¹ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.